

# PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V O

DISCIPLINA: CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE : CEFALO GIUSEPPINA

## FINALITA'

Fare acquisire competenze specialistiche e relazionali che consentano allo studente scelte professionali idonee per erogare un servizio di qualità.

<b>AREA OPERATIVA AMMINISTRATIVA</b>		
<b>COMPETENZA</b> Collabora nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali		
<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<b>Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.</b>	Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.  Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari dei minori, persone con disabilità, anziani e soggetti con situazioni di disagio  Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.	<u>Servizi Socio-Sanitari a sostegno della gravidanza</u> : I Consultori Familiari, il servizio ospedaliero, il servizio ambulatoriale pubblico e privato (ambulatorio genetico, ambulatori polispecialistici) <u>Progettazione di interventi di controllo preconcezionale</u> : interventi educativi, tecnici e socio-assistenziali per una gravidanza consapevole e responsabile. L'accrescimento e lo sviluppo del feto, annessi embrionali, funzione della placenta, dell'amnios e del cordone ombelicale I fattori di rischio in gravidanza <u>Progettazione ed attuazione di interventi di prevenzione nella gravidanza fisiologica e a rischio di embriopatie e fetopatie:</u> Anamnesi, ecografia, prevenzione del complesso TORCH, della MEN, amniocentesi e villocentesi, esami ematochimici Prevenzione del diabete gestazionale <u>Progettazione e pianificazione per la prevenzione del rischio alla nascita</u> (parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico)

		<p>,anossia ,asfissia da parto )</p> <p><u>Progettazione di interventi di prevenzione neonatale</u> (il punteggio di Apgar e intervento di rianimazione , profilassi congiuntivale, profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca ed intervento di recupero )</p> <p><u>Servizi e progetti sanitari a sostegno del minore e della sua famiglia durante la crescita e lo sviluppo:</u> piano di assistenza sanitaria pediatrica.</p> <p>Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo .</p> <p>I bisogni psico fisici del bambino e dell'adolescente nella fase della crescita</p> <p>I controlli pediatrici misurazione di peso, altezza e circonferenza cranica come indici di salute.</p> <p><u>I piani alimentari e la prevenzione delle malattie cronico degenerative:</u> dall'allattamento allo svezzamento, dall'alimentazione nella seconda infanzia all'alimentazione nell'adolescenza</p> <p><u>I servizi per i minori e soggetti con disagio psichico e i progetti di intervento:</u> percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, l'equipe multidisciplinare, DSM, CSM e PTI ( piano di trattamento individuale).</p> <p>PTR (progetto terapeutico riabilitativo) e strutture : assistenza ospedaliera, assistenza domiciliare, strutture semiresidenziali (day hospital, centri diurni) strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio).</p> <p><u>Servizi socio-sanitari per gli anziani e progetto di intervento:</u> U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), assistenza domiciliare e A.D.I.,</p>
--	--	---

		<p>centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento)</p> <p><u>I servizi socio- sanitari per disabili, e progetto interventi di recupero e riabilitazione:</u></p> <p>Servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, extramurale. Diagnosi funzionale, profilo dinamico-funzionale, P.E.I,</p> <p><u>Trattamenti riabilitativi:</u></p> <p>la riabilitazione motoria attiva e passiva, la riabilitazione logopedica, la terapia occupazionale, la R.O.T.</p>
--	--	--

**COMPETENZA**  
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<p><b>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</b></p>	<p>Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi a carattere professionale.</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alle situazioni specifiche</p> <p>Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento</p>	<p>La cartella infermieristica</p> <p>Le principali dimensioni della qualità del servizio e gli obiettivi delle indagini di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti</p> <p>Il questionario semistrutturato di soddisfazione</p> <p>Le metodologie per la rivelazione delle informazioni : l'ISTAT</p>

## AREA OPERATIVA INFORMATIVA RELAZIONALE

**COMPETENZA**  
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi – professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<p><b>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.</b></p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure professionali nei contesti socio assistenziali</p> <p>Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al</p>	<p><u>Figure professionali ed ambiti di intervento:</u></p> <p>L'assistente sociale</p> <p>L'addetto all'assistenza di base(ADB)</p> <p>L'operatore socio sanitario (OSS)</p> <p>il dietista, il nutrizionista e il dietologo</p> <p>L'ostetrica</p>

	contesto	L'infermiere professionale Il fisioterapista Il medico di medicina generale (MMG) il geriatra
<b>COMPETENZE</b> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio		
<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<b>Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali socio-sanitari e sanitari</b>	Orientarsi nell'organizzazione della Sanità e dell'assistenza sociale individuandone finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso	Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.
<b>AREA OPERATIVA DELLA CURA DELLA PERSONA</b>		
<b>COMPETENZA</b> Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane		
Partecipare alla presa in carico socio- assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi		
<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<b>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</b>	Riconoscere le tipologie di disabilità  Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico- fisico e dell'autonomia dell'utente  Riconoscere le specifiche diete – terapie  Distinguere i principali stati patologici  Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica  Conoscere i principali farmaci  Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia	Definizione e classificazione della disabilità Eziologia, sintomatologia, terapia farmacologica, terapia riabilitativa e prevenzione delle principali disabilità: <u>Disabilità fisica</u> Distrofia muscolare di Duchenne, Sclerosi multipla <u>Disabilità psichica</u> Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome fetto alcolica <u>Disabilità psicofisica</u> Paralisi cerebrale infantile  Eziologia, sintomatologia, terapia farmacologica, terapia riabilitativa e prevenzione dei principali stati patologici:  <u>Malattie ereditarie</u> Galattosemia, fenilchetonuria Fibrosi cisti <u>Malattie dell'infanzia</u> Broncopneumite Otitite media Meningite Diabete infantile <u>Malattie Neuropsichiatriche</u>

		<p>Nevrosi  Encopresi ed enuresi,  Autismo,  Psicosi (Schizofrenia),  Anoressia e bulimia,  <u>Malattie della senescenza</u>  Infarto al miocardio,  Angina pectoris,  Ictus cerebrale e TIA,  Diabete di tipo 2,  Diabete senile,  Diabete gestazionale  Demenze (Alzheimer, Parkinson)  La dietoterapia nel diabete , nelle  patologie cardiocircolatorie e  nelle patologie metaboliche  (fenilchetonuria e galattosemia).  La celiachia e la diete associata  Elementi di puericultura e igiene  <u>La valutazione dei bisogni  dell'anziano e il mantenimento  dell'autonomia:</u> le scale di  valutazione IADL , la scheda per  la valutazione multifunzionale  dell'anziano GEFI(indice di  valutazione funzionale globale  Ausili per il mantenimento  dell'autonomia  <u>La valutazione dei bisogni del  disabile e il mantenimento  dell'autonomia:</u> la scala di  valutazione di Barthel delle  attività di vita quotidiana  Ausili per il mantenimento  dell'autonomia  <u>Trattamenti riabilitativi:</u>  la riabilitazione motoria attiva e  passiva, la massoterapia, terapia  del calore, la riabilitazione  logopedica , la terapia  occupazionale, la R.O.T. le  terapie alternative  (ippoterapia, musicoterapia e pet-  teraphy)  <u>Trattamento farmacologico</u>  psicofarmaci, broncodilatatori,  antibiotici, anticonvulsivanti,  immunosoppressori, miorilassanti,  ipoglicemizzanti e insulina</p>
--	--	---

**AREA OPERATIVA DELLA CURA DEGLI AMBIENTI E  
DELLA LORO SICUREZZA**

**COMPETENZA**

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle

capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita		
<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<b>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</b>	Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici  Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro	Sicurezza negli ambienti di vita del bambino Valutazione delle barriere architettoniche in casa La domotica
<b>AREA OPERATIVA DELL'ANIMAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE</b>		
<b>COMPETENZA</b> Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni		
<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<b>Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</b>	Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte  Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza  Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuali  Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e ai loro bisogni	La terapia occupazionale le terapie alternative (ippoterapia, musicoterapia e pet-therapy)
<b>COMPETENZA</b> Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita		
<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZA</b>
<b>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</b>	Identificare le caratteristiche multifunzionali e multi dimensionali delle condizioni di benessere psico-fisico-sociale  Riconoscere i principali quadri clinici delle principali malattie cronico-degenerative ed infettive per suggerire congrue misure di profilassi  Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio	Definizione del concetto di salute secondo OMS Le fasi del progetto e la sua stesura per le principali patologie del minore, dell'anziano e del disabile

	<p>psichico, dei nuclei familiari ,e di particolari categorie svantaggiate</p> <p>Identificare elementi e fasi di elaborazione di un progetto di intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento</p> <p>Contribuire ed individuare le modalità più adatte a contribuire l'integrazione sociale</p>	
--	--	--

### **OBIETTIVI MINIMI:**

- 1-Acquisizione di elementi di epidemiologia e profilassi delle principali patologie invalidanti nelle varie fasce d'età
- 2- Sapere riconoscere i principali bisogni dell'utenza e operarne il soddisfacimento
- 3- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente

### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

#### **Modulo 1**

#### **L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA Il diritto di Crescere ( crescita, disagio, famiglia)**

##### *U<sub>1</sub> Prevenzione pre –peri e post natale*

##### **Contenuti:**

L'accrescimento e lo sviluppo del feto, funzione della placenta, interventi di controllo preconcezionale, controllo della gravidanza (anamnesi, prevenzione del complesso TORCH, prevenzione della gravidanza a rischio, embriopatia, fetopatia) MEN, prevenzione del rischio alla nascita (parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico ,anossia ,asfissia da parto ), prevenzione neonatale (il punteggio di Apgar , profilassi congiuntivale,profilassi della malattia emorragica neonatale, screening delle malattie congenite, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica,lussazione congenita dell'anca ), consultori familiari (U.D.A. Ed. Civica “La famiglia culla della società”), ambulatorio genetico, ambulatori polispecialistici,amniocentesi, villocentesi)

Le figure professionali di riferimento: ginecologo , l'ostetrica.

##### *U<sub>2</sub> Elementi di pediatria e puericultura*

##### **Contenuti:**

Significato di crescita e sviluppo, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo ,

cambiamenti morfofunzionali nell' adolescenza , assistenza ai genitori e misure di sicurezza , il sistema materno-infantile, piano di assistenza sanitaria pediatrica.(U.D.A. Ed. Civica “La famiglia culla della società”)

*U<sub>3</sub> L'alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza*

Contenuti:

Alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza, svezzamento, l'alimentazione nelle varie fasce d'età.

*U<sub>4</sub> Malattie dell'infanzia e dell'adolescenza*

Nevrosi infantile, encopresi ed enuresi

Anoressia e bulimia

Broncopolmonite, otite media, meningite

Diabete infantile

## **Modulo 2**

### **LA MALATTIA MENTALE**

#### **L'approccio bio-psico-sociale (dalla diagnosi al reinserimento sociale)**

*U<sub>1</sub> Neuropsichiatria infantile*

Contenuti:

Psicosi e schizofrenia, autismo, epilessie, paralisi cerebrali infantili , percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche(U.D.A.“ La grande bellezza della relazione”), l'equipe multidisciplinare, CSM, assistenza domiciliare, A.D.I., assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali (day hospital, centri diurni) strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio).

## **Modulo 3**

### **LA SENESCENZA**

#### **L'Anziano Fragile (Bisogni, autonomia, famiglia)**

*U<sub>1</sub> Fisiologia della senescenza*

Contenuti:

Le teoria dell' invecchiamento e le principali trasformazioni anatomo-patologia

*U<sub>2</sub> Principali patologie della senescenza*

Contenuti:

Patologie dell'apparato cardiocircolatorio (infarto al miocardio, angina pectoris, aritmie, ictus cerebrale, TIA ), diabete senile.

*U<sub>3</sub> L'invecchiamento cerebrale*

Contenuti:

Le demenze (morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson)

La R.O.T. formale ed informale(U.D.A. Ed. Civica“La famiglia culla della società”)

*U<sub>4</sub> Servizi socio-sanitari per gli anziani (U.D.A. pluridisciplinare “La grande bellezza della relazione”)*

Contenuti: Le scale per la valutazione dei bisogni, U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), assistenza domiciliare e A.D.I., centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento)

Le figure professionali di riferimento: assistente sociale, A.D.B., O.S.S., il geriatra, il medico di medicina generale (MMG), l'infermiere professionale, il dietista ,il nutrizionista



il dietologo. I P.U.A. e la rete dei servizi.

La valutazione delle barriere architettoniche in casa

#### Modulo 4

#### LA DISABILITA'

#### Diversità come risorsa (inclusione, barriere, sostegno, famiglia)

*U<sub>1</sub> Malattie ereditarie*

Contenuti:

Definizione e classificazione di handicap, malattie metaboliche ereditarie (galattosemia, fenilchetonuria )

*U<sub>2</sub> Disabilità fisica*

Contenuti:

Distrofia muscolare di Duchenne, sclerosi multipla)

*U<sub>3</sub> Disabilità psichica*

Contenuti:

Ritardo mentale, Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome feto alcolica

*U<sub>4</sub> I servizi socio- sanitari per disabili, recupero e riabilitazione (U.D.A. pluridisciplinare "La grande bellezza della relazione")*

Contenuti:

Scale di valutazione dell'autonomia, servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, extramurale. Diagnosi funzionale, profilo dinamico-funzionale, P.E.I., principali terapie riabilitative.

Importanza della famiglia nel percorso riabilitativo (*U.D.A. Ed. Civica* "La famiglia culla della società")

Figure professionali di riferimento: Il fisioterapista

La valutazione delle barriere architettoniche in casa

#### **5. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI**

- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Schematizzare
- Riassumere con grafici e scalette esplicative
- Riferire oralmente , per iscritto e graficamente quanto osservato
- Leggere e comprendere testi scritti
- Rielaborare oralmente in modo semplice e chiaro quanto trattato facendo uso del linguaggio tecnico della disciplina

## **6. METODOLOGIE**

- Lezione interattiva
- problem-solving
- lettura e rielaborazione libro di testo
- lavori di ricerca
- attività di tutoring alunno- alunno , insegnante alunno

Alla fine di ogni modulo o di parti significative di questo gli alunni potranno confrontare gli appunti e rivedere tra di loro o con l'insegnante parti del programma non ancora chiare per meglio organizzare il loro lavoro a casa .

## **7. MEZZI DIDATTICI**

- audiovisivi
- testi di approfondimento
- libro di testo
- grafici riassuntivi e scalette esplicative
- computer
- LIM

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONE**

### Verifiche FORMATIVE

I dati della verifica in itinere risulteranno , sia dalla semplice osservazione dell'attività dell'alunno a casa , in classe ,all'interno dei gruppi , che da prove di verifica strutturate del tipo vero-falso ,a scelta multipla, completamento. In tal modo si seguirà il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno sia a livello cognitivo che comportamentale e si potranno organizzare eventuali interventi di recupero individualizzato per gli alunni che presentano specifiche difficoltà.

### Verifiche SOMMATIVE

Le verifiche sommative tenderanno ad accertare se gli alunni sanno utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite durante lo svolgimento delle attività proposte . Esse verranno effettuate con prove orali che risultano utili anche per accertare le capacità linguistico-espressive e rielaborative . Le verifiche scritte prevedono relazioni, analisi di casi professionali e progettazioni.

### VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto , oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite , delle competenze e capacità raggiunte , anche del progresso rispetto alla situazione di partenza .

Si prenderanno , inoltre , in considerazione la partecipazione al dialogo educativo , l'impegno ,il ritmo di apprendimento , la formazione culturale raggiunta.

Trapani, 27/11/2024

Prof.ssa Giuseppina Cefalo